



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PROGRAMMA
DI SVILUPPO RURALE
PSR sardegna
2014-2020



GAL BARBAGIA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020

MISURA 19.2

DETERMINA DIRETTORE TECNICO N.33 del 09/12/ 2019

OGGETTO: INTERVENTO 19.2.16.10.2.1.1 “COSTRUIRE LA RETE DEGLI OPERATORI PER GESTIRE I SERVIZI CULTURALI CON L’UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE” codice univoco 25782- CONCESSIONE PROROGA PER CONSEGNA PROGETTO ESECUTIVO INTERVENTO PROPOSTO

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e ss.mm.ii;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento (UE) n. 640/2014 recante integrazioni al regolamento (UE) n. 1306/2013;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell’11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1305/2013;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 834/2014 norme per l’applicazione del Quadro comune di monitoraggio valutazione della politica agricola comune;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l’uso dell’euro;



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 669/2016 della Commissione che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- VISTA la Decisione CE di esecuzione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;
- VISTA la Decisione CE di esecuzione C(2015) 5893 final del 19 agosto 2015 che approva il Programma di sviluppo rurale della Regione Sardegna (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (CCI 2014IT06RDRP016).
- VISTA la Decisione C(2016) n. 8506 dell'8.12.2016 che ha modificato il Programma di sviluppo rurale della Regione Sardegna (Italia);
- VISTI gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014—2020 (2014/C 204/01);
- VISTA la Legge n. 241/90 – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il Decreto legislativo 33 gennaio 2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio e ss.mm.ii.;
- VISTO il L.R. 20 settembre 2006 n. 14 – Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura;
- VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- VISTO il Decreto MIPAAF 8 febbraio 2016, n. 3536 "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- VISTO il Decreto MIPAAF 25 gennaio 2017, n. 2490 “Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;
 - VISTO il Decreto MIPAAF 12 gennaio 2015, n. 162, relativo alla semplificazione della gestione della PAC2014-2020;
 - VISTO il D.P.R. 1 Dicembre 1999, n. 503 – Regolamento recante norme per l’istituzione della Cartadell’agricoltore e del pescatore e dell’anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell’art. 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;
 - VISTE le Linee Guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi” Intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta dell’11 febbraio 2016;
- D.G.R. n. 51/7 del 20 ottobre 2015. Programma di sviluppo rurale 2014-2020 per la Regione Sardegna. Presa d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza;
- VISTO il D.G.R. n 23/7 del 20.04.2016 “Programma di sviluppo rurale. Indirizzi attuativi”;
- Decreto dell’Assessore dell’Agricoltura e riforma agropastorale n. 3066/DecA/81 del 21.12.2007 recante “Anagrafe regionale delle aziende agricole. Modalità di avviamento e gestione”;
- VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 7591-134 del 6/4/2017 “Approvazione Disposizioni in materia di informazione e pubblicità e logo rappresentativo del Programma.
 - VISTO il “Documento di indirizzo sulle procedure per l’attuazione delle misure del PSR” approvato con determinazione dell’Autorità di Gestione n. 10409-351 del 12.07.2016 e ss.mm.ii;
- PdA del GAL Barbagia 2014/2020;
- VISTO il Complemento al PdA del GAL Barbagia;
 - VISTA la Delibera del CdA del GAL Barbagia di approvazione bando, n. del 30/01/2019.
 - VISTO il bando pubblico del gal Barbagia per l'ammissione al finanziamento a valere intervento 19.2.16.10.2.1.1 “costruire la rete degli operatori per gestire i servizi culturali con l’utilizzo di nuove tecnologie” codice univoco 25782 aperto dal 29 di aprile al 29 maggio 2019
 - VISTA la determina del direttore tecnico n. 14 del 30 maggio 2019 oggetto: Nomina Funzionario Interno per l'Istruttoria di Ricevibilità e Ammissibilità INTERVENTO 19.2.16.10.2.1.1 “COSTRUIRE LA RETE DEGLI OPERATORI PER GESTIRE I SERVIZI CULTURALI CON L’UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE” codice univoco 25782 nella quale viene individuato come istruttore l’animatore del GAL Barbagia per le fasi di ricevibilità e ammissibilità del bando in oggetto.
 - VISTA la determinazione del direttore tecnico n. 23 del 05.08.2019 Graduatoria Provvisoria.
 - VISTO l’ articolo 11 Seconda fase intervento 19.2.16.10.2.1.1 “COSTRUIRE LA RETE DEGLI OPERATORI PER GESTIRE I SERVIZI CULTURALI CON L’UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE” codice univoco 25782



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- VISTA la determina del direttore tecnico n.30 del 08/11/ 2019 oggetto:intervento19.2.16.10.2.1.1 “costruire la rete degli operatori per gestire i servizi culturali con l’utilizzo di nuove tecnologie” codice univoco 25782- concessione proroga per consegna progetto esecutivo intervento proposto
- CONSIDERATA la richiesta motivata di concessione di proroga per la presentazione del progetto esecutivo da parte del soggetto capofila Fondazione Costantino Nivola recapitata tramite PEC il 04/12/2019
- RITENUTO che vi siano le condizioni per la concessione della proroga sino alle **ore 20:00 del giorno 30 DICEMBRE 2019.**

DETERMINA

ART. 1 Di concedere alla Fondazione Costantino Nivola ONLUS - CUA 93008770914 N. D. 94250103549 in qualità di soggetto capofila, (INTERVENTO 19.2.16.10.2.1.1 “COSTRUIRE LA RETE DEGLI OPERATORI PER GESTIRE I SERVIZI CULTURALI CON L’UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE” codice univoco 25782) la proroga per la presentazione del progetto esecutivo a valere sull’intervento in oggetto sino alle ore **20:00 del 30 dicembre 2019.**

ART. 2 La presente determinazione sarà notificata alla Fondazione Nivola, inoltre trasmessa con richiesta di pubblicazione sui siti istituzionali dei Comuni (Fonni, Mamoiada, Orani, Orotelli, Ottana, Orgosolo, Oliena) ed alla Comunità Montana del Nuorese.

ART.3 La presente determinazione è pubblicata sul sito istituzionale del Gal Barbaglia www.galbarbagia.it

OROTELLI 09/12/2019

**Il Direttore del Gal Barbaglia
Dott. Claudio Perseu**